

Resistenti, combattenti, libere. Le donne nella guerra partigiana in Liguria

di **Redazione**

08 Gennaio 2017 - 18:53



Genova. Martedì 10 gennaio alle ore 17.00 nell'Aula San Salvatore in piazza Sarzano, dall'uscita della metropolitana, A Compagna nell'ambito delle conferenze I Martedì de A Compagna, che l'antico sodalizio cura da oltre quarant'anni, promuove il XII appuntamento del ciclo 2016-2017: Donatella Alfonso: "Resistenti, combattenti, libere. Le donne nella guerra partigiana in Liguria". Ingresso libero.

Una storia che inizia più di settant'anni fa e dura ancora, per fortuna: è la storia delle ragazze e delle donne che, nei venti mesi della guerra di Liberazione o anche prima, decisero da che parte stare: contro il fascismo, l'oppressione, la mancanza di libertà e di futuro. E, contemporaneamente, anche contro una morale e un costume che le voleva

obbedienti, senza alcun diritto di scegliere la propria vita, un lavoro, un'opinione politica, che futuro avere. Le partigiane e le resistenti, semplicemente, scelsero di essere protagoniste della propria vita: e questa scelta, per molte di loro, è stata solo l'inizio di altre svolte della propria esistenza. In Liguria, come in molte altre regioni, la Resistenza ha segnato fortemente la crescita e l'emancipazione delle donne. Che, ancora, così si raccontano.

Donatella Alfonso, scrittrice e giornalista, scrive per "La Repubblica". Tra i suoi libri, "Fischia il vento-Felice Cascione e il canto dei ribelli" (Castelvecchi), "Animali di periferia. Le origini del terrorismo tra golpe e resistenza tradita. La storia inedita della XXII Ottobre" (Castelvecchi). "Ci chiamavano libertà. Partigiane e resistenti in Liguria 1943-1945" (De Ferrari). "Al di qua del mare. Migranti e accoglienza in Liguria" (De Ferrari, con G. Destefanis, V. Evelli, E. Manna).